



(Conto corrente colla Post)

Direttore:  
**ALESSANDRO VIZZARI**

Abbonamento annuo:  
Del regno L. 10 - Est. L. 20  
Si opediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti  
I manoscritti non si restituiscono

**Bollettino mensile dei Mandolinisti e Chitarristi**  
Organo della Federazione Mandolinistica Italiana

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispond: Casella Postale, 542

## Il Convegno federale di Bergamo

Due concerti al Teatro "Donizetti"

Bergamo, 4 giugno.

Chi voglia fare un po' di bilancio artistico del Convegno Mandolinistico tenutosi a Bergamo nei giorni 2-3 giugno, deve anzitutto riconoscerne senza riserve l'esito magnifico, dovuto insieme all'ottima organizzazione e al valore intrinseco delle singole Società partecipanti.

Purtroppo, per svariate circostanze che qui è inutile analizzare, è mancato ai due grandi Concerti tenuti nel Teatro Donizetti quel vasto concorso di pubblico che la valentia degli esecutori e l'eccellenza dei programmi si meritavano; ma non perciò è stato meno vivo e schietto il successo artistico.

Ci dispiace di non potere, per ragioni di spazio, discorrere partitamente di tutte le esecuzioni che avemmo occasione di gustare e di applaudire; dovremo di necessità limitarci a ricordar quelle che ci son sembrate le più notevoli.

E, anzitutto quelle della valorosa *Estudiantina Bergamasca*, la Società promotrice del Convegno, che nelle *Scene Pittoresche* del Massenet e nella *Sinfonia del Tancredi* di Rossini diede ottima prova di sé: il maestro Eugenio Giudici, suo valente direttore, venne assai festeggiato anche come compositore di un'ispirata *Elegia* dedicata a Gaetano Donizetti.

Eccellenti saggi diedero anche i *Mandolinisti Bustesi* (M.º A. Cicogna) e il *Club Mandolinistico Ederi* (M.º C. Mazza), pure di Busto Arsizio; e una speciale menzione merita il *Circolo Rinaldi* di Milano (M.º D. Rinaldi), che eseguì l'*Adagio della Patetica* di Beethoven con giusta espressione ed equilibrio impeccabile.

La *Società Giuseppe Verdi* di Milano, avendo partecipato a entrambi i concerti, ebbe miglior campo di mettere in mostra le proprie mirabili qualità interpretative. La numerosa massa di esecutori sotto l'abile direzione del Maestro Moriacci si mostrò duttile e pronta, perfetta per affiatamento e fusione, capace di ogni più delicata sfumatura di colorito e di espressione. Ricordiamo come superiori ad ogni elogio le sue esecuzioni della *Ronde d'amour* di Van Westerhout e della *Sérénade à Colombine* di Pich Mangiagalli.

La *Mandolinata Monzese* con una *Fantasia* sull'opera *Lohengrin* e i *Mandolinisti Milanesi* con l'*Ouverture del Cola da Rienzi* di Wagner mostrarono di saper affrontare e superare vittoriosamente le difficoltà più ardue e più pericolose. La complessa struttura dei due pezzi wagneriani ebbe dalle orchestre esecutive un risalto nitido e sicuro.

Ci sia concesso, tuttavia, di esprimere qualche riserva sull'opportunità di far eseguire musicacci di simil genere dalle orchestre a plectro.

Ai solisti, ai quartettisti è lecito varcare i limiti delle ordinarie possibilità espressive dei loro strumenti cimentandosi in esecuzioni tra-

scendentali con programmi di eccezione, in quanto essi hanno a loro disposizione speciali risorse di tecnica e sono sorretti da un'apposita preparazione artistica. Così a Bergamo abbiamo potuto sinceramente ammirare il *Quartetto Ideal* di Brescia, che riuscì a rendere in modo adeguato la vaporosa melodia e l'elegante struttura del bellissimo *Notturmo del Quartetto in la* di Borodin.

Ma non crediamo che simili virtuosismi siano consigliabili alla massa di esecutori di una intera orchestra: i risultati quasi sempre non valgono la fatica durata. L'intelligenza artistica di un direttore assecondato da abili esecutori può certo fare miracoli, ma non può sopprimere i limiti che segnano agli strumenti a plectro un campo ben definito. Così noi crediamo che debbano essere evitati in genere i pezzi a struttura propriamente sinfonica e quelli che contengono effetti troppo legati alla strumentazione originaria.

Questo diciamo, s'intende, in linea affatto generale.

Nelle due esecuzioni wagneriane di Bergamo l'una e l'altra orchestra fecero prodigi e strapparono i più convinti ed entusiastici applausi. Citiamo a titolo d'onore i loro valentissimi direttori: M.º Giovanni Sbarra e il valoroso mutilato M.º Giovanni Re.

E chiudiamo queste brevi note con un'impressione sintetica. In tutte indistintamente le Società convenute a Bergamo abbiamo notato serietà d'intenti e di propositi, preparazione solida ed accurata, fervore intenso ed appassionato per l'arte. Ciò prova quanto il livello medio del gusto si vada ovunque elevando e raffinando e quanto degnamente ed efficacemente le *Estudiantine* svolgano la loro opera di propaganda e di educazione musicale.

F. C.

## Un ricevimento in Municipio

I partecipanti al Convegno federale mandolinistico ricevettero a Bergamo cordialissime accoglienze. Attesi al loro arrivo da numerosi membri della locale *Estudiantina* con bandiera e musica, coi medesimi hanno formato un lungo corteo, recandosi prima al monumento a Donizetti, dove il Segretario Barbista ed il consigliere Giovenzana, a nome ed in rappresentanza della Federazione Mandolinistica, lasciavano una ricca corona, e quindi in Municipio dove venivano ricevuti dal Sindaco, on. avv. Bonomi, che ha avuto per gli ospiti parole di viva simpatia. In altra sala veniva intanto offerto un vernouth d'onore.

Il concerto di domenica si chiuse poi colla distribuzione di un diploma e medaglia d'argento ad ogni società convenuta e con un applaudito discorso dell'on. Preda. Nuove acclamazioni salutarono i concertisti alla loro partenza.

Ecco l'elenco delle società federate che presero parte al riuscito Convegno di Bergamo: *Circolo Operaio di Alzano*; *Estudiantina Bergamasca* di Bergamo; *Quartetto Ideal* di Brescia; *Mandolinisti Bustesi*; e *Circolo Edera* di Busto Arsizio; *Estudiantina Euterpe* di Lissone; *Gruppo Verdi* di Milano; *Rinaldi* e *Mandolinisti Milanesi* di Milano; *Mandolinata Monzese* di Monza.

FEDERAZIONE MANDOLINISTICA ITALIANA  
MILANO - Via Castelmorrone, 3

Comunicato N. 13 della C. D.

Convegno di Bergamo - Constatati con vivissima soddisfazione e compiacimento i lusinghieri risultati artistici ottenutisi colla riuscita manifestazione d'arte di Bergamo, la C. D., certa di interpretare i sentimenti di tutti indistintamente i partecipanti al Convegno, esprime alla Presidenza dell'*Estudiantina Bergamasca*, che ne fu la promotrice, ed all'attivo suo Comitato organizzatore, un plauso sincerissimo, bene augurandoci che il lodevole esempio bergamasco possa trovare presto buoni imitatori anche presso altre sedi.

Società Federate - All'elenco delle Società in regola col versamento delle quote 1923, pubblicate nel precedente numero, si devono aggiungere anche il *Circolo «Flora»* di Como per 22 quote e la Società *«Auxilium»* di Torino per quote 5.

Nuove Adesioni - Sono state favorevolmente accolte le seguenti nuove domande di iscrizione alla Federazione:

Gruppo Mandolinistico di Lodi con soci 25	
Quartetto a plectro Imolese di Imola	4
» Giovani mand. di Cernobbio	4
» L. V. Comense di Como	4
Circolo Mandolinistico di Mortara	10

La Commissione Direttiva.

## Il nostro Concorso per due Quartetti

Il nostro Concorso di musica per due quartetti indetto con speciale avviso pubblicato dal *Plectro* nel suo numero di marzo u. s. si è chiuso il 20 corr. colla iscrizione di soli cinque lavori. Eccone la distinta coi relativi motivi d'iscrizione:

- 1) Quartetto per plettri - Motto: *Una hirundo non facit ver;*
- 2) Quartetto con chitarra - Motto: *Pour bien faire je me conforte;*
- 3) Quartetto a plectro - Motto: *Saborer* (1613);
- 4) Quartetto con chitarra - Motto: *Reboras* (1316);
- 5) Quartetto con chitarra - Motto: *In plectro, laetitia.*

La nostra direzione ha già affidato i suddetti lavori, pel relativo suo giudizio, ad una speciale Commissione composta di tre membri.

## Agli aspiranti della Licenza d'abilitazione all'insegnamento

Con riferimento a quanto analogamente pubblicato nel *Plectro* del mese scorso, gli aspiranti alla Licenza di abilitazione all'insegnamento del mandolino e della chitarra sono invitati di voler chiedere subito alla nostra direzione il Regolamento colle norme per l'iscrizione alla relativa sessione d'esami da tenere in Milano nel prossimo mese di aprile 1924.

## A proposito dell'iniziativa della F. M. I.

# Quartetti mandolinistici e musica da quartetto

Applaudiamo sinceramente all'iniziativa della Federazione Mandolinistica italiana, la quale, nel bandire una gara nazionale per Quartetti a plettro da svolgersi in quel gran centro d'arte che è Milano, dimostra veramente di volersi mettere in linea, al posto di combattimento che oramai le spetta, per serietà e saldezza di propositi, per consenso di pubblico e di critica.

E veramente, dopo la recente affermazione di Roma (Ottobre 1922) dopo le stupefacenti per quanto insospettite prove date dai nostri mandolinisti, di fronte ad uno dei più colti pubblici della penisola, al cospetto di una critica, certa, non molto disposta ad accordare il suo consentimento ad una manifestazione d'arte, la quale si accingeva a sfatare un vieto ed inveterato pregiudizio, queste organizzazioni dovrebbero oramai avere il diritto di essere considerate come elementi culturali di primo ordine.

Ricordiamo ancora le belle ed autorevoli parole dello illustre critico e musicista Domenico Alaleona, e di quasi tutti i critici musicali della Capitale, i quali con spirito altamente sincero e convinto, riconobbero, e proclamarono la serietà di tali organizzazioni, additandole alla ammirazione del pubblico sorpreso ed entusiasta come magnifico esempio di forza e di bellezza.

Nè poteva essere altrimenti, dato il grande amore, la tenacia dei componenti le orchestre ed i Quartetti, i quali seppero maturare questo avvenimento in una vigilia feconda, animati non dalle solite idee di lucro, ma solamente e semplicemente da quell'amore immenso per l'arte che fa dell'uomo che le dedica la sua attività e le sue forze intellettive un apostolo fervente, e non un mestierante.

Esempio quindi non solamente di valore artistico, ma ben anco di valore morale, nel senso più bello e più nobile della parola.

E tutto questo serva di monito a tutti gli sfruttatori, a tutti gli speculatori che della più sacra delle arti, fanno mercimonio indecoroso.

Ed ora la Federazione Mandolinistica Italiana si accinge al suo primo torneo a Milano, dove — ne siamo certi — non le mancherà l'approvazione incondizionata del pubblico e della critica.

Quartetti a formazione classica, dunque, e Quartetti con Chitarra.

E ci sia permessa qui l'esposizione di qualche idea, che noi, peraltro, non intendiamo imporre in forma dogmatica, ma che invece presentiamo semplicemente come il risultato di una nostra convinzione.

Il quartetto a formazione classica non si discute. Esso, come il quartetto ad arco, nei quattro componenti la sua famiglia, realizza la forma perfetta del quartetto.

Il quartetto con chitarra risponderà forse meglio del primo ad esigenze di praticità, e, in dati casi, anche di opportunità, ma non ottempererà mai alle esigenze artistiche ed estetiche nella misura e nella qualità del primo.

Ed infatti — per non parlare che di un fatto puramente pratico — noi troviamo nel primo quartetto una gamma che sale dal Do grave in chiave di basso al registro più acuto, permettendo così, non solo una eccellente trascrizione del quartetto clas-

sico ad arco, ma anche la buona interpretazione dei quartetti moderni, principalmente se originali.

Nel secondo la gamma viene privata al grave di una quarta, se c'è la Mandola tenore, o di una settima se c'è la Mandola contralto, giacchè in questo caso è proprio la mandola che deve servire di substratum armonico all'edificio sonoro.

Nè è a domandare se la chitarra possa supplire, o no, a tale mancanza, poiché data la differenza di timbro e soprattutto di intensità sonora delle sue corde, ciò riuscirebbe impossibile.

Guai anzi all'organizzatore o al compositore che si illudesse per poco di poter sostituire con la Chitarra la parte del Mandolincello. Nè otterrebbe una esecuzione priva di fusione e di omogeneità tranne che egli non adoperasse la Chitarra come strumento di colore aggiunto, giammai come completamento della gamma.

Dunque il quartetto con chitarra si presenta al confronto dell'altro in istato di evidente inferiorità, per quello che riguarda l'estensione, e — sotto certi aspetti — secondo la musica ad esso eventualmente affidata — in istato di superiorità per maggiore varietà di colore, e quindi di effetti.

Comunque a questo secondo quartetto viene sempre preclusa l'interpretazione delle opere classiche.

Si tratta quindi di due forme di quartetto, per quanto a prima vista non sembri, differenziate da dati di fatto dei quali è glorioforza riconoscere l'evidenza.

Ha fatto benissimo quindi la Commissione direttiva federale a stabilire due categorie di concorso ben distinte e separate. Beninteso che questa distinzione, in omaggio alla cennata differenza di carattere fra i due quartetti, saprà esplicarsi anche, e soprattutto, nell'adozione dei pezzi d'obbligo, e nella approvazione dei pezzi a scelta.

Ed ora un'altra considerazione. La chitarra, strumento prezioso nelle strutture orchestrali a plettro, si trova ugualmente a posto, sia nelle organizzazioni di grande stile, che in quelle di carattere più ristretto, a condizione però che sia trattata con criteri estetici indovinati.

Il Berlioz, per esempio, afferma che la chitarra ha spiccato carattere di strumento solista, piuttosto che di insieme; ed arriva perfino a negare recisamente la possibilità di un amalgama con altri agenti acustici, dato il suo suono debole.

Ma Berlioz si riferisce sempre all'orchestra, giammai alla orchestra di plettri la quale a quei tempi, credo, non era affatto conosciuta.

Pure una parte di verità nel suo asserto c'è, precisamente per quello che riguarda il carattere di questo strumento, debole, malinconico, e — diremmo quasi — ritroso. Nell'orchestra o nei complessi quartettistici a plettro oggi è perfettamente a posto, ma bisogna usarla con molta cautela e molla circospezione, oltre a che è necessaria una conoscenza tecnica completa dei suoi mezzi.

Comunque perchè non avvalersi del Quartetto a plettro e a pizzico: Mandolini 1° e 2°, Mandola (contralto o tenore) Mandolincello, Chitarra? In esso noi potremmo fare sicuro assegnamento sulla com-

plettezza della gamma del quartetto a tipo classico, e sull'agente coloristico aggiunto (Chitarra).

Naturalmente è sempre la musica originale, ed *appositamente ideata e scritta* che si presta maggiormente a valorizzare questa forma strumentale, per la quale il campo della trascrizione si presenta sempre assai più limitato di quello che non lo sia per il quartetto a tipo classico.

E infatti, quale strumento dovrebbe ricalcare od emulare la chitarra in una trascrizione del genere (Quintetto)? Non certamente il Fagotto, o il Corno, o il Clarino. L'ipotesi si avvicina molto se pensiamo al Pianoforte o all'Arpa. Ma si crede che la Chitarra possa eseguire davvero fedelmente la parte scritta per uno dei due menzionati strumenti? Da qualunque parte ci volgiamo incontriamo difficoltà irte e problemi insolubili. Non è così per il Mandolino e congeneri. Essi strumenti possono oggi, affidati alle abilissime mani dei nostri dilettanti, eseguire tutto, diciamo tutto quello che è stato scritto per la famiglia degli archi, e, se vogliamo allargare il circolo, anche quello che fu scritto per i legni e gli ottoni. Parliamo naturalmente di possibilità tecnica e null'altro.

La conseguenza è che la Chitarra è strumento essenzialmente originale e quindi più adatta alle musiche originali che alle trascrizioni.

Comunque, ripetiamo, queste nostre considerazioni di indole generale le presentiamo nell'ipotesi che esse possano essere di giovamento nelle organizzazioni di complessi a plettro e a pizzico, *dalle quali invece non dovrebbe mai essere assente l'Arpa, con quale vantaggio è facile ad essere compreso da tutti.*

Alla Chitarra, strumento, come dice Berlioz, « malinconico e meditabondo », dalla quale si possono avere « effetti deliziosi e originali » sia data la sua letteratura orchestrale per come la ha, ricca e bella, nei concerti dei solisti.

Ci siamo allontanati dal tema iniziale? Crediamo di no, poiché per entrare in linea di combattimento bisogna allenarsi e agguerrirsi, in modo da non mettere un piede in fallo. E da questo punto di vista, sentiamo fede piena che la prossima gara quartettistica, indetta dalla F. M. I. segnerà un'altra data luminosa negli annali dell'arte.

A. T.

## I Dalmati al concorso quartetti di Milano

Fra le numerose lettere di simpatico consenso pervenute alla Commissione Direttiva della nostra Federazione, ci piace di poter intanto qui riprodurre quella della Presidenza del federato Circolo « Idassa » di Zara in Dalmazia redatta in questi precisi termini:

Spett. Federazione,  
Preso grata notizia dall'organo federale « Il Plettro » e dalla Circolare N. 12 dell'8 a. c. di codesta Federazione, della Gara nazionale per quartetti mandolinistici indetta a Milano per il novembre p. v., la sottoscritta plaudendo alla felice iniziativa, ha accolto con particolare entusiasmo l'invito ed ha deciso di aderirvi, orgogliosa di partecipare con le proprie modeste forze a questa prima manifestazione federale, perchè sarà anche la prima volta che un'associazione mandolinistica dell'Italiana Dalmazia prenda parte ad una gara.

Note commentarie al Metodo di Chitarra di F. Sor (in 6 num. arretrati Plettro) L. 5  
Note biografiche sulla vita artistica di Sor (in 4 num. arr. Plettro) L. 3

Disponibili pochissimi esemplari  
Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

# GHIRIBIZZI

## POLKA PER CHITARRA

ERMENEGILDO CAROSIO

Mod.º  
leggero

cresc. rallent. a tempo

FINE.\*

I. II.  
Dal § al \*

TRIO

riten.

I. II.

cresc.

I. II.  
P  
D.C. al §

PROPRIETÀ DEL GIORNALE "IL PLETTRO", - MILANO.  
Tutti i diritti di esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati.

# CANZONETTA CON VARIAZIONI

A DUE MANDOLINI

G. M. SIRLEN DELLA LANCA

1:  
MANDOLINI

Andante

*p triste*

*dolcissimo*

*rall. pp*

*a tempo*

*riprendendosi*

*cresc. f*

*rall.*

I.  
Variante

All<sup>to</sup> (in sei)

*legatissimo e languido*

*dolcissimo*

*rall.*

*a tempo*

*mf*

*p*

*f cresc.*

*stent.*

*presto*

ff e pesante  
p  
precepitato ff

dolce  
cresc.

pesante  
Meno mosso

ff con furore  
Allegro

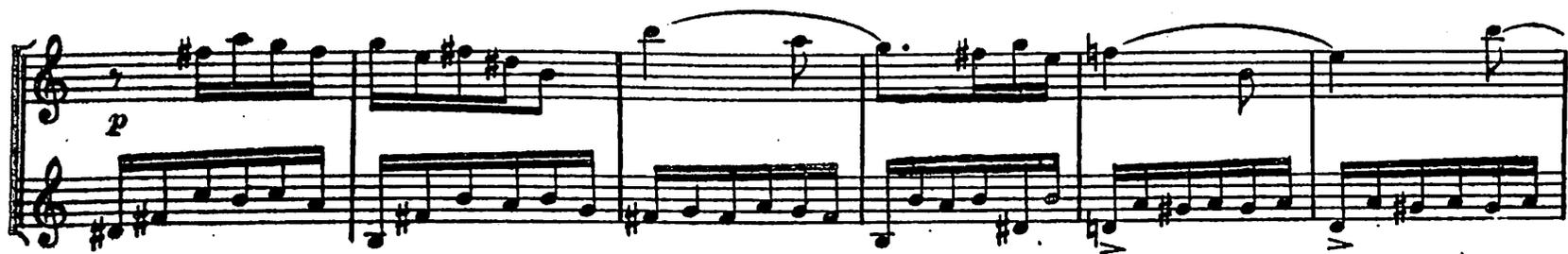
III: Variante

**III: Variante**

**Presto (in uno)**



*mf*



*p*



*mf*



*f* *cresc.* *e string.*

**Chiusa**

**Largo**



*ff* *mf* *ff*



*cresc.* *con sfogo*

**MANDOLINISTI ITALIANI ALL'ESTERO**

**Alfredo Quartullo**

Come in ogni altra manifestazione del pensiero, come dell'industria e del lavoro, anche nel campo della fatidica arte dei suoni i nostri connazionali mandolinisti trovano all'Estero, colla modesta ma suggestiva e diffusa arte degli strumenti a plectro ed a pizzico, le meritate soddisfazioni che hanno riscosso, non soltanto nell'effimero successo del momento, bensì nell'aureola di una simpatica esaltazione che, noi pensiamo, può costituire il migliore e già ambito patrimonio di un artista.



Così è che all'Estero, nei paesi vicini come in quelli più lontani, una vera e cospicua legione di concertisti italiani di mandolino e chitarra, i cui nomi ci è impossibile enumerare ma che noi tutti conosciamo per i successi che hanno riportato e che sempre riportano colle svariate loro esibizioni, per le spiccate loro attitudini, trovano ovunque il meritato compenso, non solo morale ma anche materiale, in quanto che alcuni di essi si sono formate posizioni veramente invidiabili e remunerative.

In tanta e pur così varia folla di artisti, dobbiamo necessariamente annoverare il valoroso mandolinista, e già apprezzato direttore d'orchestra, Prof. Alfredo Quartullo, del quale possiamo con piacere pubblicare una recente sua fotografia gentilmente inviataci in omaggio. Il Quartullo ha lasciato la Patria da circa vent'anni, e, scortato com'era di una forte erudizione musicale procuratasi a mezzo di pazienti studi e coll'aiuto di abili insegnanti, portatosi nel lontano Nord America vi trovò subito, coi suoi concerti di mandolino e con una intelligente attività artistica, accoglienze ovunque entusiastiche. I successi del nostro connazionale sono consacrati in magnifiche e lusinghiere reazioni di giornali e riviste che definiscono il Quartullo, come appunto dice la *Tribuna italiana*, « un vero e degno figlio della terra della musica ».

Il Prof. Quartullo attualmente trovasi domiciliato a Chicago dove ha fondato e dirige, con fervida passione d'arte, un'accreditata scuola di strumenti a plectro ed a pizzico (il Quartullo è anche un abilissimo chitarrista) che è frequentatissima. Un'allieva della predetta scuola, la signorina Evelyn Young, che conta appena quindici anni, ha recentemente dato un pubblico concerto con pezzi irti di difficoltà, meritandosi le più vive approvazioni.

Al lontano amico e fedele abbonato del Plectro i più fervidi auguri per nuove e sempre più brillanti vittorie artistiche.

**Musica pubblicata nel PLETTRO - Anno 1923**

Redattore: M.<sup>o</sup> Cav. Amedeo AMADEI

Musica pubblicata nei numeri precedenti:

1. - Amadei - *Ricordo lontano* Valse Hésitation per mandolino e chitarra;  
Falbo - *Confessioni* Fox-trot per mandolino  
Sor - *Valzer* per chitarra sola.
2. - Murtula - *Amor mio* Petit Valse double boston per chitarra sola;  
Salvetti - *Sul lago Sebino* Remigata in partitura.
3. - Bacci - *Rinascenza* - Marcia in partitura.  
Pucci D. - *Sogno d'amore* - Mazurka per Chitarra.
4. - Sirlen della Lanca - *Minuetto* per mandolino solo.  
Terzi - *Nostalgie* - Andante sentim. per chitarra.  
Cavenaghi - *Ma petit Cherie* - Fox-trot per mandolino e chitarra.
5. - Cavenaghi - *Intermezzo* per quartetto a plectro.  
Bacci - *Americanismo* - Tango per mand. e chit.

Questo numero contiene:

6. - Carosio - *Ghiribizzi* - Polka per Chitarra.  
Sirlen della Lanca - *Canzonetta con Variazioni* a due Mandolini.

**Il grande successo del Circolo "G. VERDI," alla Pergola di Firenze**

Togliamo dalla *Nazione* di Firenze del 5 corrente:

« Domenica scorsa, come già pubblicammo, ebbe un successo grandioso il Concerto che l'Orchestra « G. Verdi » di Livorno dette al Teatro della Pergola.

L'interessante e difficile programma fu svolto con un crescendo di vero successo. Il pubblico foltissimo apprezzò grandemente i tentativi riuscitissimi del M.<sup>o</sup> Piattoli, che con fine intuito d'artista ha saputo ridurre o meglio adattare per l'orchestra a plectro i brani più svariati di musica. Da Mascagni a Catalani, da Massenet a Wagner, da Cherubini a Rossini, musica d'ogni tempo e di ogni carattere figurava nell'indovinabilissimo programma. Ma al M.<sup>o</sup> Piattoli si deve anche molta lode per la direzione amorosa che permise alla numerosa e ben preparata orchestra di offrire al pubblico fiorentino delle esecuzioni veramente mirabili per finezza, ricchezza di colorito, delicatezza di passaggi e varietà di effetti.

Ascoltando, per esempio, la Sinfonia delle « Maschere » o quella del « Guglielmo Tell », oppure la Sinfonia del « Rienzi », noi abbiamo provato sensazioni singolari ed abbiamo dovuto domandarci come era possibile ottenere da uno strumento a plectro tanta varietà e ricchezza di sfumature, di complesse sonorità. L'orchestra « G. Verdi » dette al numero pubblico l'impressione di un'orchestra completa tanto erano definitive le sue interpretazioni.

Ogni singolo meriterebbe di esser ricordato per le sue qualità di eccezionale artista e tutto l'insieme va ammirato per la bellezza estetica dei suoi risultati. Un bravo quindi all'orchestra livornese unica nelle sue « creazioni », ed al suo valoroso-intelligente direttore.

**INFORMAZIONI ESTERE**

\*\*\* Dall'Aja ci giunge questa singolare notizia che pubblichiamo a titolo di curiosità:

Ad iniziativa di un comitato locale a Zaandam (Olanda) si terrà il 5 agosto p. v. un concorso mandolinistico di nuovo genere, per il quale già si sono iscritti ben 18 circoli. Per questa gara i vari circoli concorrenti, anziché recarsi alla sede del concorso, eseguiranno il pezzo imposto (la *Suite Marinairesca* del nostro Amadei) avanti ad uno speciale apparecchio trasmettitore in comunicazione colla commissione esaminatrice. Presiederà la giuria il M.<sup>o</sup> A. Murkens.

\*\*\* Un recente concerto tenuto al Conservatorio di Losanna dalla locale Estudiantina « La Choralia » ha segnato per questa vecchia e reputata associazione svizzera un nuovo magnifico successo. Nel programma figurava anche la « Suite Marinairesca » dell'Amadei.

**La chiusura del "Referendum,"**

Con oggi si chiude l'accettazione delle risposte ai due quesiti proposti per *Referendum* nel nostro numero di gennaio u. s. per giudicare dell'opportunità, o meno, della trascrizione e riduzione per complessi mandolinistici di determinate opere sinfoniche.

Per mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero la pubblicazione dell'interessante materiale pervenutoci.

**L'inaugurazione di un nuovo vessillo mandolinistico**

Lissone, 17 giugno.

Oggi la locale Estudiantina « Euterpe » è stata in lieta festa per la inaugurazione del suo vessillo sociale. La benedizione del bellissimo tricolore, decorato da indovinata allegoria, è avvenuta nella chiesa parrocchiale dove convennero in lungo corteo, tutte colle rispettive bandiere, le associazioni e le autorità locali, con a capo il Comm. Fossati.

Nel pomeriggio, col gradito intervento delle consorelle « Mandolinisti Milanesi » e « Mandolinata Monzese » nel grande salone dell'Oratorio maschile, g. c., si è svolto un riuscitissimo concerto, nel quale hanno avuto degna parte anche l'« Euterpe », il chitarrista Ferrari Aldo, il violoncellista Arosio e l'acclamato concertista di piano e mutilato di guerra, professor Re. L'affollatissimo auditorio tributò a tutti gli esecutori, nonché ai direttori delle predette tre orchestre, maestri Arosio e Sbarra e prof. Re, entusiastiche accoglienze e scroscianti applausi alla fine di ogni pezzo.

Madrina del nuovo vessillo mandolinistico è stata la gentile signorina Arosio, figlia del bravo direttore dell'« Euterpe » che disse indovinate parole di circostanza, mettendo nella dovuta luce i meriti e gli scopi della simpatica associazione mandolinistica ed auspicandone in fine, fra generali applausi, il più lieto avvenire.

**Notiziario**

Il nuovo concerto offerto al Conservatorio dai « Mandolinisti Milanesi » in favore del Comitato di propaganda esperantista, è riuscito quanto mai lusinghiero, sino a dimostrare che l'esperanto ideale quello che tutti gli uniani possono intendere senza bisogno di frequentare alcun corso speciale, è appunto l'arte musicale, quando sia servita con altrettanto rispetto ed amore. Grandi approvazioni riscosero gli esecutori ed il maestro Alfredo Settembri che li dirigeva.

Dopo un lietissimo successo riportato giorni sono all'Istituto dei ciechi per un concerto dato a favore dei grandi mutilati di guerra, il locale Circolo « Rinaldi » ha, il 17 corr. offerto una nuova audizione nel salone di via Kramer, questa volta per beneficiare un'altra filantropica associazione, la « Piccola Opera ». Anche in questa circostanza la Società « Rinaldi » e l'attivo suo direttore, dal quale essa prende nome, furono molto ammirati per le belle qualità interpretative e di perfetta fusione che animarono le esecuzioni dei vari pezzi da essa eseguiti. Particolarmente gustate riuscirono una indovinata marcia del direttore M.<sup>o</sup> Rinaldi, l'*Intermezzo Arabo* del Marti e la suggestiva fantasia *Tramonto d'Autunno* che il Circolo rese efficacemente, introducendovi nell'istrumentale voluto dall'autore, l'armonium, i campanacci e gli strumenti accessori indicati dalla partitura del Manente. Si è pure assai distinto il quartetto sociale con a capo il bravo mandolinista siciliano Michele Barbaro che eseguì vari numeri del nostro repertorio.

A Verona, il Circolo mandolinisti diretto dal M.<sup>o</sup> B. Vallotto, ha partecipato in concerto di beneficenza, riportandovi successo, pure registrato dalla stampa locale.

Nel prossimi numeri pubblicheremo:

7. - Schubert - *Balletto* N. 2 dell'Op. « Rosmunda » in Partitura - Riduzione di A. Campanini.  
Per le relative partitaccate (cadauna Cent. 50) rivolgersi alla Amministrazione.

Nuove edizioni *Plectro*:

- L. Legnani - *Celebre Fantasia* (Op. 19) per Chitarra Ditegg. da A. Ferrari - L. 6 (compreso aumento).

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile.  
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

## LA CHITARRA NELLA MUSICA DA CAMERA dal 1780 al 1820.

- Carulli (1770-1841) - Op. 21 Sonata N. 1 per Chit. e Piano L. 5,-  
 Op. 21 Sonata N. 2 per Chit. e Piano L. 5,-  
 Oragnani (1767-1812) - Op. 8 Sonata N. 1 per Viol. e Chit. L. 5,-  
 Op. 8 Sonata N. 2 per Violino e Chit. L. 5,-  
 Op. 8 Sonata N. 3 per Violino e Chit. L. 5,-  
 Giuliani (1780) Op. 25 per Violino e Chit. L. 5,-  
 Molino (um. 1800) Op. 45 Trio per Flauto Viola e Chitarra L. 5,-  
 Kreutzer (um. 1810) Trio per Flauto, Clarinetto (o Viola) e Chitarra L. 5,-  
 Call L. (1779-1815) - Op. 134 Trio per Flauto (o Violino) e Chitarra L. 5,-  
 Matyegka (1773-1830) Op. 26 Trio per Flauto Viola e Chitarra L. 5,-  
 Boccherini (1743-1805) Quintetto in Re magg. per Quartetto d'archi e Chitarra L. 7,50  
 Giuliani (1780) Grande sonata per Flauto (o Violino) e Chitarra L. 5,-

Su tutti i prezzi aumento del 100 %

Mandare vaglia all'Amministrazione del "Plettro"

### EDIZIONI AMERICANE in vendita presso la nostra Amministrazione.

- PETTINE G. - Concerto in Sol magg. per mandolino e piano (in 3 tempi) L. 32  
 PETTINE G. - Collezione celebri melodie per mandolino concertante, con esercizi preliminari L. 12  
 PETTINE G. - I suoni armonici del mandolino - Studi L. 18  
 (Nei prezzi è compreso l'aumento).

S. FALBO GIANGRECO

## Quartetto a plettro

1° Premio al nostro ultimo Concorso  
Eseguito con

### GRANDE SUCCESSO al CONCORSO di ROMA (Pezzo Imposto)

per Mandolino 1°, in 2°, Mandola (alto) e Mandolincello L. 10 (in parti staccate).  
 per Mandolino 1°, id 2°, Mandola (tenore) e Chitarra L. 10 (in parti staccate)

(Aumento compreso)

Mandare Vaglia alla nostra Amministrazione.

### 10.000 Edizioni Musicali a 8 pag.

(di cui 7 di musica)

con pezzi scelti e svariati per mandolino, Chitarra, Mandolino e Piano e per diversi complessi mandolinistici.  
Vendonsi a prezzo di blocco.

Ottimo affare per Editore o Negoziante di Musica  
Per trattative rivolgersi all'Amm. del PLETTRO

Nuove edizioni del "Plettro":

## SARABANDA E FUGA

(Stile antico)

Pezzo di Concerto per Mandolino solo  
di G. M. SIREN DELLA LANCA  
Prezzo L. 3 (aumento compreso)

## METHODES CELEBRES POUR GUITARE ET MANDOLINE

en vente aux bureaux du journal "Il Plettro"

- Aguado, Grande Méthode complète pour guitare (texte espagnol). Fr. 8,35  
 Castellacci, Méthode complète pour guitare (texte français). 8,35  
 Carulli, Méthode de guitare (nouvelle édition suivie de 44 morceaux progressifs et de 6 Etudes; texte français - texte espagnol (même-prix) 10,-  
 Sor, Grande Méthode complète pour guitare, avec 26 Etudes compl. (texte français) 6,70  
 Cristofaro, Méthode complète pour mandoline; texte français, italien, espagnol, portugais, et anglais 10,-  
 Patierno, Méthode élémentaire pour mandoline (texte italien). 1,50

Majoration temporaire 100 %

Les prix sont indiqués en Francs Français.

**IL LIUTO** Notizie esplicative e storiche di ANGELINA TOSCANELLI Marchesa ALTOVITI AVILA, seguite da un cenno sul modo di leggere le intabolarure del Prof. Benedetto Landini.  
Elegante volume con 23 ricche tavole illustrative  
Prezzo L. 16 (aumento compreso)

Trascriz. per Orchestra Mandolinistica del M. G. P. POLI:  
 Cimarosa - MATRIMONIO SEGRETO - Ouverture  
 Partitura (aumento compreso) Fr. 6  
 Méhul - JOSEPH - Ouverture  
 Partitura (aumento compreso) Fr. 6  
 Parti staccate cadauna (id.) L. 2  
 (Rivolgersi alla nostra Amministrazione)

## A prezzo nuovamente ribassato! Più di 50 pezzi

CIRCA 200 PAGINE DI MUSICA  
(Ediz. del cessato periodico "Vita Mandolinistica")

comprendenti Serenate, Pezzi di genere, Fantasie, Ballabili, ecc.

così distribuiti:

- N. 15 per Quartetto (Partitura)  
 N. 15 per 2 mandolini e chitarra  
 N. 8 per mandolino e chitarra, e gli altri per mandolino e piano, chitarra sola e mandolino solo.

Vendonsi per sole L. 12!  
(Aumento compreso)

Mandare vaglia all'Amministr. del "Plettro"  
Casella Postale 542 - Milano (20).

Per la Biblioteca del Chitarrista

## J. K. MERTZ

- Op. 1 - 5 piccoli Pezzi Variati L. 4,-  
 2 - Andante - Scherzo - Rondino, ecc. L. 4,-  
 3 - 2 Polonesi - 2 Mazurke L. 5,50  
 4 - 3 Notturmi L. 5,50  
 5 - Largo - Marcia e Polacca L. 3,50  
 6 - Variazioni sul Carnevale di Venezia L. 3,50  
 8 - Fantasie su opere celebri:  
 N. 2 Lucia di Lammermour - L. 6,-  
 N. 3 Puritani - N. 14 Ernani - L. 3,-  
 N. 17 Norma - N. 21 Rigoletto - L. 5,-  
 N. 23 Barbieré di Siviglia - N. 29 Traviata - N. 31 Vespri Siciliani L. 4,-  
 cadauna L. 3,-  
 12 - 6 Pezzettini L. 5,-  
 13 - 1 - An Malvina (Moderato) L. 4,-  
 - Romanza L. 4,-  
 - 2 - Andante - Allegro - Presto L. 4,-  
 - 5 - Maestoso - Preghiera L. 4,-  
 - 6 - Tarantella L. 4,-  
 - 8 - Andantino con Variazioni L. 4,-  
 65 - 3 Morceaux - Fantasia Unghe- L. 8,50  
 rese - Fantasia originale e il Gondoliero

(Nei prezzi è compreso l'aumento)

Mandare vaglia all'Amministrazione del "Plettro"  
Via Castel Morrone, 1 - Milano (20).

## PER LO STUDIO DEL MANDOLINO Metodi di CARLO MUNIER

- Metodo pratico completo (con testo italiano, francese e inglese) L. 15,-  
 I. parte L. 15,-  
 II. parte L. 15,-  
 Completo L. 21,50  
 Pratica facile e dilettevole (con testo italiano, francese e inglese) L. 6,-  
 I. parte L. 6,-  
 II. parte L. 6,-  
 Completo L. 10,-

### Lo scioglimento

- Parte I. - Esercizi di velocità in 1. posizione L. 5,-  
 II. - Posizioni e meccanismi diversi L. 5,-  
 III. - Preludi, cadenze, esercizi (con diesis) L. 6,-  
 IV. - (con bemolli) L. 6,-

### Grandi Studi di Concerto

- Trascrizioni da opere di autori celebri L. 6,-  
 Utile dolci - Duetti per due Mandolini  
 Parte I. - 3 Lezioni melodiche e progressive L. 6,-  
 II. - 12 Duetti in 1. posizione (Trascr.) L. 6,-  
 III. - 10 " fino alla 3ª posiz. (Trascr.) L. 6,-  
 IV. - 8 " in tutte le posiz. (Trascr.) L. 6,-

### Terzetti

- 10 pezzi caratteristici di media difficoltà L. 6,-

(Prezzi aumento compreso)

Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

Chi scrive alla nostra Direzione per avere risposta, è pregato mandare cartolina doppia oppure unire alla corrispondenza il francobollo da cent. 50.

## CORDE ARMONICHE

di acciaio nudo e fasciato  
di primissima qualità

Indirizzare vaglia all'Amministr. del  
Plettro - Via Castel Morrone, 1 - Milano.

Per Mandolino nap.	Per Mandola in Do	Per Mandola in Sol	Per Mandolincello	Per Chitarra
MI - L. 0.60 la doz.	LA - L. 1.- la doz.	MI - L. 2.50 la doz.	LA - L. 1.50 al paio	MI(1°) - L. 1.- la doz.
LA - L. 0.70	RE - L. 3.-	LA - L. 4.-	RE - L. 2.-	SI - L. 1.-
RE - L. 2.-	SOL - L. 4.50	RE - L. 6.-	SOL - L. 2.50	SOL - L. 2.50
SOL - L. 3.-	DO - L. 6.-	SOL - L. 8.-	DO - L. 3.-	RE - L. 3.-
				LA - L. 4.-
				MI - L. 6.-

Non si da corso a commissioni inferiori a L. 10. - Non si fanno spedizioni contro assegno.  
 Chiedere sempre la spedizione per Raccomandata, anticipando il relativo importo